Istituto comprensivo di Corniglio

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado dei comuni di **Corniglio - Monchio Delle Corti – Palanzano – Tizzano** Via Micheli, 15 - 43021 Corniglio (Pr) Tel. Fax 0521/881275 C.f.: 80010630343 – Pec: pric81600d@pec.istruzione.it – Email: pric81600d@istruzione.it Sito Web: https://iccorniglio.edu.it/

Istituto Comprensivo di Corniglio

Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere; sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

1. Tipologia

La scuola considera le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, didattiche o professionali, lezioni con esperti e visite ad enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, nonché a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, i gemellaggi con scuole, etc. come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.
L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola: valgono quindi le stesse norme che regolano le attività didattiche.
Si considerano le iniziative distinte nelle diverse tipologie:

- viaggio d'istruzione: prevede almeno un pernottamento fuori sede;
- visita guidata: ha la durata di un'intera giornata;
- uscita didattica: si conclude entro l'orario di lezione.

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi e i contenuti elaborati nelle programmazioni di classe nonché coerenti con le finalità espresse nel PTOF.

Firmato digitalmente da MARIANNA RUSCIANO

2. Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
- incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
- promuovere una cultura del rispetto degli altri, dei luoghi e degli ambienti; sviluppare un senso civico rivolto all'aiuto reciproco, alla comprensione e alla tutela dei soggetti più deboli.

3. Iter procedurale

Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione della scuola che deve essere redatto entro il 30 novembre per i viaggi e le uscite da effettuare nell'anno scolastico di riferimento. Ai docenti responsabili spetta la parte organizzativa. Le richieste di preventivi, le conferme, le comunicazioni alla mensa e la parte amministrativa/contabile spetta alla segreteria didattica. Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa e determina la partecipazione. Si fa presente che la dichiarazione di consenso-autorizzazione firmata dai genitori o da chi ne fa le veci è da considerarsi vincolante in quanto comporta l'obbligo di pagamento. Inoltre, si ricorda che la mancata partecipazione al viaggio d'istruzione non dà diritto alla restituzione della quota versata.

4. Accompagnatori

Il numero dei docenti accompagnatori è da definirsi in base al numero degli alunni partecipanti (indicativamente non meno di 1 docente ogni 15 alunni fino a 18, se autorizzati dal Dirigente) dipende dalla tipologia d'uscita, dalle caratteristiche della classe, dalla presenza di alunni disabili (in tal caso è necessaria la presenza di un docente in più di sostegno o curricolare rispetto alle normali esigenze.). È necessario, in ogni caso, garantire condizioni di sorveglianza adeguate.
Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore in più per ogni uscita in caso di imprevisto. Inoltre si dovrà prevedere la presenza di uno o più docenti che dovranno prendere servizio a scuola per garantire l'attività scolastica ai bambini che non partecipano all'uscita.
Se alle ore 9:00 non dovesse presentarsi nessun alunno, il docente in servizio a scuola dovrà avvisare la segreteria e potrà terminare, a quell'ora, il suo orario di lavoro. In tal caso anche l'eventuale secondo docente individuato (ingresso successivo alle ore 10:00), non dovrà prendere servizio.
Nel caso in cui la famiglia fosse già a conoscenza del fatto che il bambino non partecipi all'uscita e sia assente (es. motivi familiari, visita medica, gara sportiva ecc…), dovrà avvisare in forma scritta il docente organizzatore (indicando nome e cognome dell'alunno, la classe e il plesso di appartenenza, i motivi e la data dell'assenza e la firma di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci).

Firmato digitalmente da MARIANNA RUSCIANO

Nel caso in cui tutti gli alunni partecipino all'uscita o si sia a conoscenza dell'assenza degli alunni non partecipanti, tutti i docenti del plesso (se necessario) potranno partecipare all'uscita.
Il Dirigente Scolastico, qualora lo ritenesse opportuno, potrà prevedere la partecipazione di personale educatore o A.T.A. in qualità di supporto, per particolari compiti connessi con le loro funzioni e per specifiche esigenze logistico-organizzative.
I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- rispettare gli orari stabiliti;
- procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti, mediante l'apposito elenco;
- verificare che ogni partecipante abbia con sé il tesserino di riconoscimento;
- portare sempre con sé il necessario per il primo soccorso, un modello per la denuncia di infortunio, l'elenco dei numeri di telefono delle famiglie dei partecipanti e dei responsabili dell'Istituzione scolastica;
- vigilare sul comportamento, sulla sicurezza e sulla salute degli alunni;
- procedere tempestivamente all'individuazione di eventuali responsabilità nel caso in cui si verifichino episodi da sanzionare.

5. Responsabile del Viaggio di istruzione

Per ogni uscita o viaggio deve sempre essere individuato un docente referente. E' opportuno evidenziare che il Responsabile del Viaggio di istruzione è la persona che:

- coordina la progettazione del viaggio e le fasi della sua realizzazione;
- stabilisce, se autorizzata dal Dirigente, una tappa intermedia (lungo il tragitto percorso dal mezzo di trasporto) quale luogo di partenza e/o rientro per alcuni dei partecipanti (alunni e/o docenti); la tappa intermedia dovrà essere prevista anticipatamente e proposta alla ditta di trasporto al momento della richiesta di preventivo; la ditta dovrà approvare e confermare in forma scritta tutte le fermate (sia per l'andata che per il ritorno).
- cura la stesura del programma dettagliato e la comunicazione alle famiglie;
- raccoglie e consegna in segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- predispone l'elenco nominativo degli studenti partecipanti, distinti per classe di appartenenza, e il prospetto dei contributi versati;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- ritira i documenti relativi al viaggio.

6. Destinatari e aspetti economici

I destinatari delle uscite didattiche o viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Per le scuole primarie e dell'infanzia il costo complessivo delle uscite didattiche (dell'intero a.s.) non deve superare la cifra di circa € 80 a persona (esclusa l'uscita didattica di fine anno che comunque non deve superare la cifra di €100 a persona), mentre per la scuola secondaria di primo grado il costo complessivo delle uscite didattiche e delle attività didattiche (ad esempio laboratori con esperti) non deve superare la cifra di circa € 80 a persona (escluso il viaggio di istruzione che comunque non dovrà superare il costo di € 200 a persona).

Firmato digitalmente da MARIANNA RUSCIANO

Nel caso in cui il costo di un uscita didattica/viaggio d'istruzione superi € 80, se la famiglia esprime parere favorevole alla partecipazione del proprio figlio (al momento della compilazione del sondaggio/modulo autorizzazione), dovrà versare metà della quota tramite il pagamento del bollettino PagoPa emesso dalla segreteria dell'I.C.
L'acconto potrà essere restituito solo se l'uscita verrà annullata dalla scuola o per validi motivi familiari o di salute certificati che rendano impossibile la partecipazione dell'alunno all'uscita e che comunque non determinino un rincaro per gli altri partecipanti.
Nel caso in cui il numero di bambini/alunni dovesse diminuire in modo significativo il Dirigente si riserva di annullare l'uscita didattica, il viaggio d'istruzione o la visita guidata.
Le famiglie devono versare l'intera quota prevista entro e non oltre il 7° giorno prima della partenza. Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto non potrà essere restituito. Le famiglie dovranno versare la quota stabilita che l'istituto notificherà per e-mail e renderà eseguibile tramite Pago In Rete. Pago In Rete è un servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione e del Merito integrato con il sistema pagoPA.
Essendo gli alunni minorenni, è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. Nel caso in cui l'uscita preveda la partenza prima dell'orario scolastico o il rientro dopo il termine delle attività, i genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza/rientro o presso la tappa intermedia designata. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere al ritiro degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.

7. Norme di comportamento degli alunni

Per garantire la tutela dell'incolumità dei partecipanti, i genitori dovranno responsabilizzare i propri figli a comportamenti idonei alla specificità dell'evento.
Tutti gli alunni si impegnano a seguire le direttive dei docenti accompagnatori per tutta la durata del viaggio. Si precisa che durante il viaggio d'istruzione valgono le medesime norme disciplinari previste durante l'attività didattica in sede.
Nello specifico gli alunni dovranno:

- comportarsi in modo irreprensibile sia sui mezzi di trasporto sia nei luoghi oggetto delle visite;
- non allontanarsi dal gruppo senza il permesso del docente; osservare con la massima scrupolosità gli orari stabiliti;
- assumere, specialmente negli alberghi, un atteggiamento corretto e adeguato alle circostanze senza recare disturbo o danni a persone e a cose. Eventuali danni saranno risarciti da coloro che li avranno causati e, nel caso, questi non vengano individuati, da tutta la classe partecipante all'attività;
- rispettare tutte le norme stabilite dalla direzione degli alberghi, dagli accompagnatori e dal regolamento di viaggio.

Durante le uscite didattiche e i viaggi d'Istruzione, i dispositivi digitali (cellulari, fotocamere, smartwatch ecc.) devono rigorosamente rimanere spenti (direttiva Miur del 15 marzo 2007); l'eventuale utilizzo deve essere esplicitamente autorizzato dai docenti per finalità didattiche. Nel caso in cui non venga rispettata tale regola, i docenti sono autorizzati a ritirare i dispositivi che saranno in seguito riconsegnati ai genitori. E' assolutamente vietato utilizzare i dispositivi digitali per riprendere persone o diffondere di immagini che violino il diritto alla protezione dei dati personali all'interno della comunità scolastica (Direttiva Ministeriale n.104/11/2007). L'eventuale violazione di quest'ultimo divieto costituisce un reato penale e comporta sanzioni amministrative dai 3.000,00 ai 30.000,00 euro.

Firmato digitalmente da MARIANNA RUSCIANO